

all'andamento degli indici dell'Istat e tale da determinare una situazione di disagio economico, che costituisce, poi, la vera ragione dell'attuale debolezza dei consumi interni;

il passaggio dalla lira all'euro ha costituito, evidentemente, un'occasione invitante per una parte dei commercianti e dei gestori di pubblici esercizi, che l'hanno utilizzato, in alcuni casi, per trarne vantaggio;

di tale situazione hanno usufruito anche le compagnie di assicurazione, in particolare per quanto riguarda il settore della responsabilità civile auto, e le aziende di credito, che hanno incrementato le loro commissioni in misura superiore al tasso d'inflazione Istat —:

quali misure il Governo abbia adottato ed intenda adottare, nel rispetto delle regole del libero mercato, per raffreddare la dinamica dei prezzi dei beni e dei servizi più utilizzati dalle famiglie, come premessa indispensabile per una ripresa dei consumi e degli investimenti e, quindi, dello sviluppo economico. (3-02737)

Interrogazione a risposta orale:

BELLILLO. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante ha già rivolto al Ministro delle attività produttive e al Ministro del lavoro e delle politiche sociali un'interrogazione sulla preoccupante situazione produttiva e occupazionale della THISSENKRUPP e di altre industrie del comprensorio Terni-Narni, interrogazione ancora priva di una qualsiasi risposta;

preso atto dell'insorgere di ulteriori e gravi problemi riguardanti, in particolare, la produzione del magnetico e consistenti in un forte aumento delle perdite di bilancio, una conseguente forte riduzione della produzione e dei livelli di occupazione, con il rischio immediato per nume-

rosi posti di lavoro e, in prospettiva, la cessazione totale di questa importante attività industriale —:

se e che in che modo, nell'ambito delle proprie competenze, il Governo intenda intervenire a fronte di tale situazione, di concerto con le istituzioni regionali e locali e con le forze sociali interessate, al fine di evitare la scomparsa di una parte importante del patrimonio industriale ternano, insieme alla riduzione dei livelli occupazionali che renderebbe drammatica la situazione economica e sociale del ternano, incidendo sul suo sviluppo. (3-02734)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo del giornalista Luca Telese sul quotidiano *Il Giornale* di venerdì 5 settembre 2003, Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*, quest'anno, si rifiuta di ritirare il premio « Capalbio » che ha vinto per il suo romanzo « I figli dell'Aquila ». Alla base di questa decisione vi è il fatto che il 28 agosto Pansa lesse su *Dagospia* che un altro dei sette premi assegnati andò a « Per Passione » il libro di Piero Fassino che nei giorni dell'assegnazione dei premi non era ancora finito di stampare;

la sua protesta non si rivolge agli organizzatori della cerimonia, né tanto meno solleva obiezioni sul fatto che un premio letterario sia assegnato a un politico. Pansa trova paradossale che un libro sia premiato ancor prima di finire sugli scaffali delle librerie —:

se intenda adottare provvedimenti al fine di accertare se sono stati concessi contributi da parte dello Stato per l'assegnazione di questo premio. (4-07627)

* * *